

Pasqua 2019

Pasticceria, Gelaterie, Ristorazione e Gastronomia Positivo l'andamento delle vendite e delle prenotazioni pasquali (+5% +8%).

L'occupazione alberghiera si attesta oltre il 90%. Il super- ponte di Pasqua, 25 aprile e primo maggio spinge il turismo interno amante della cultura e della neve. Forti aspettative per la mostra dedicata a Leonardo ai Musei Reali.

*****Torino 18 aprile 2019 - Andamento positivo delle vendite e delle prenotazioni per Pubblici Esercizi, la Pasticceria, la Gastronomia e la Ristorazione che confermano l'aumento delle prenotazioni (+5% e + 8%) all'insegna della tradizione piemontese e la crescente attenzione dei torinesi in particolare il target dei Millenials verso un prodotto alimentare che esprima artigianalità, e che veda nell'utilizzo di prodotti sostenibili e a basso impatto ambientale i protagonisti. La quantità e il costo scendono quindi in secondo piano rispetto alla qualità e alla sicurezza alimentare, caratteristiche che rientrano più facilmente in concetti riconducibili a temi etici e salutistici. Le scelte di questa fetta di mercato sono indubbiamente conseguenza di maggior consapevolezza, mediata dalla facilità di reperire informazioni, non solo sul prodotto alimentare ma sull'azienda e i valori che essa esprime.**

Pasticceria: (+5%) in linea con lo scorso anno la vendita di uova pasquali artigianali, il costo del prodotto medio può variare fra i 30 e i 50 euro al chilo, fino a 120 euro a seconda degli ingredienti, dell'incarto e delle decorazioni. In forte aumento invece, quasi una riscoperta (+5%) la vendita delle colombe ai gusti ispirati alla più alta tradizione torinese, sia quella classica con le nocciole, sia al gusto gianduia ricoperte al cioccolato, il cui prezzo è stabile come negli anni passati e può variare fra i 25 e i 32 euro al chilogrammo. "Anche in occasione delle festività pasquali Torino si conferma meta del turismo enogastronomico e dolciario – **dichiara Giovanni dell'Agnese presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia**, il nostro settore rappresenta una delle eccellenze riconosciute a livello nazionale che non conosce crisi e rappresentano un importante patrimonio economico e culturale da valorizzare.

Gelaterie: (+10%) il clima mite degli scorsi mesi ha spinto famiglie e turisti ad apprezzare il gelato artigianale dei maestri gelatieri torinesi, confermando il consumo del gelato come un vero e proprio alimento, "destagionalizzato" prodotto con materie prime e di qualità, non solo più consumo "da passeggio" ma sempre più presente sulle tavole dei torinesi come vero dolce di fine pasto. Fra i gusti si segnala anche quello alla "colomba pasquale" promosso dal Comitato Gelatieri piemontesi sempre più diffuso fra le gelaterie cittadine.

Ristorazione e Gastronomia: (+8%) insieme al settore della pasticceria si confermano punta di diamante delle festività pasquali. Se da una parte fioccano le prenotazioni per il pranzo di Pasqua e di Pasquetta che molti torinesi ma anche molti turisti stranieri, trascorreranno al ristorante, dall'altra è in costante crescita da parte delle giovani generazioni l'attenzione verso il cibo di

qualità, la sostenibilità, la salute e le novità. Si privilegia quindi l'acquisto di prodotti a base di ingredienti freschi, molte verdure, alimenti biologici e a km zero. Per **Mauro Rosada, vicepresidente Ascom e presidente dei pastai, salumieri e gastronomi torinesi** si assiste proprio in questi ultimi giorni ad un aumento intorno al **5%** delle vendite. Dati positivi anche per la Ristorazione dove si registra un incremento del **5%** delle prenotazioni e una certa attenzione verso i menu degustazione

Settore Alberghiero: Il lungo ponte di Pasqua, del 25 aprile e primo maggio spinge il turismo nel capoluogo piemontese. Secondo alcuni dati degli operatori del settore l'occupazione delle camere nelle strutture alberghiere si attesta intorno al **90%** soprattutto nella zona centrale. Si tratta di un turismo interno composto da famiglie. Nonostante il tempo incerto con qualche perturbazione in arrivo le località montane rappresentano ancora un importante meta per 6 turisti su 10 in arrivo in città. Grande attesa anche per la mostra dedicata a Leonardo Da Vinci ai Musei Reali di Torino, per il Museo Egizio, il Museo del Cinema i grandi protagonisti del turismo pasquale.

Maria Luisa Coppa presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia "Il trend positivo del settore dolciario ed enogastronomico è ormai una certezza per Torino e il suo territorio. Il turismo del "Gusto" è in costante crescita grazie anche all'intenso lavoro di valorizzazione svolto dai nostri maestri pasticceri, gastronomi e gelatieri e dalle nostre imprese. Anche i grandi eventi sportivi continuano a fare da traino a livello nazionale e internazionale per la città ma non basta. Abbiamo grandi aspettative per la mostra su Leonardo, grande appuntamento culturale di questa stagione. Ci attendiamo una grande opera di promozione per riportare nel territorio i grandi numeri del turismo ai quali eravamo abituati"